



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Scheda di Verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale (V.I.A.)

I. Anagrafica Proponente

Proponente	ABBANO S.p.A.
Sede legale	Via Straullu, 35 Nuoro (NU)
Sede Amministrativa Locale	V.le Diaz, 77 Cagliari (CA)
Sede in oggetto	Depuratore Cala Gonone, Dorgali (NU)
P.IVA	02934390929
Pec	protocollo@pec.abbanoa.it
Sito internet	http://www.abbanoa.it

II. Oggetto richiesta

Richiesta di Verifica di assoggettabilità a VIA comprensiva di screening VINCA relativa all'impianto di depurazioni di Cala Gonone (frazione di Dorgali) e al suo adeguamento ID e.20f

III. Tipologia intervento

Tipologia dell'impianto, opera o intervento, così come classificato negli allegati A1 e B1 delle Direttive regionali in materia di V.I.A.:

Punto 7, lettera s) Impianti di depurazione delle acque con potenzialità superiore a 10.000 AE

Barrare le opportune caselle

- ☒ il progetto ricade, anche parzialmente, all'interno di siti della Rete Natura 2000
- ☐ il progetto è stato già sottoposto a procedura di Verifica/V.I.A. conclusasi con Delib.G.R. n. del
- ☐ per il progetto è stata richiesta una valutazione preliminare ai sensi dell'art.4 delle Direttive regionali in materia di V.I.A., conclusasi con nota del Servizio V.I.A. n. del

IV. Localizzazione dell'intervento

Comune	Dorgali
Località	Cala Gonone
Provincia	Nuoro
Riferimenti catastali	Foglio n. 74 del Comune di Dorgali, particella 414

V. Descrizione sintetica dell'intervento

Risalente agli anni '70, l'attuale configurazione dell'impianto di depurazione di Cala Gonone risulta da intervento di ampliamento risalente al 2004 (progetto Dolmen srl anno 2003). Si tratta di un impianto a fanghi attivi tradizionale per sole acque nere, dimensionato su un carico massimo di 24.000 abitanti

L'intervento di adeguamento concerne le modifiche da attuarsi al fine di ottimizzare il processo e migliorare le performance depurative.

Si prevede infatti la modifica ed il miglioramento della filiera di trattamento, massimizzando l'utilizzo delle opere già esistenti senza alcuna esecuzione di nuove opere civili.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Lo schema impiantistico attuale prevede lo sviluppo su due linee parallele della medesima potenzialità di trattamento. Infatti, si prevede un adeguamento funzionale massimizzando l'utilizzo delle opere già esistenti, con l'ammodernamento dei pretrattamenti, la manutenzione del filtro terziario e l'adeguamento degli impianti elettrici e di automazione.

L'obiettivo è di raggiungere la potenzialità per il trattamento preliminare di 425 m³/h, attraverso la posa di una macchina per la grigliatura fine, praticamente uguale a quella attualmente presente in impianto.

Per quanto concerne la linea liquami, il progetto prevede dunque un ammodernamento della linea esistente attraverso l'installazione di un nuovo macchinario atto alla grigliatura da posarsi a ridosso della attuale, mentre in fase di affinamento, il progetto include una serie di opere riguardanti il filtro terziario – attualmente presente in impianto – ma che presenta alcune criticità e risulta non funzionante. Le lavorazioni riguardano il quadro elettrico, la pompa di contro lavaggio, la sostituzione dei teli e della cinghia.

Alcune importanti lavorazioni specifiche interessano l'impianto elettrico e l'impianto di automazione. Entrambi gli impianti necessitano di una serie di adeguamenti, sia normativi che tecnici, descritte dettagliatamente negli elaborati progettuali.

Gli interventi non prevedono scavi e né movimenti terra.

L'assetto progettuale non incrementa il consumo di risorse primarie (acqua, energia) e non comporta un aumento di produzione di rifiuti

VI. Descrizione della conformità del progetto dell'impianto, opera o intervento alle norme urbanistiche, ambientali e paesaggistiche, nonché agli eventuali piani e programmi settoriali e ambientali:

Le opere previste nel progetto di adeguamento sono conformi alle norme urbanistiche, paesaggistiche e ambientali e a quanto previsto dalla pianificazione territoriale.

VII. Elenco delle autorizzazioni, dei nulla-osta, dei pareri e degli altri atti di analoga natura, da acquisire ai fini della realizzazione e dell'esercizio dell'opera nonché delle relative autorità competenti al rilascio di tali atti (indicare e allegare la copia di quelli eventualmente già acquisiti):

Pareri acquisiti nel corso dell'ampliamento del 2004:

- Parere corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale prot. 14525 del 13.01.2005
- Parere Assessorato della Difesa dell'Ambiente – Servizio della Tutela delle acque – Settore Pianificazione prot. 42142 del 21.11.2003
- Autorizzazione allo scarico

Pareri/nullaosta/autorizzazioni da acquisire per intervento ID e.20f:

- Verifica di Assoggettabilità a VIA ex post;
- Valutazione di incidenza ambientale;
- Autorizzazione paesaggistica;
- Conformità urbanistica
- parere di conformità al PTA

VIII. Vincolistica territoriale: barrare l'opportuna casella per indicare se l'impianto, opera o



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

intervento ricade all'interno di aree soggette ai seguenti vincoli di legge:

DESCRIZIONE VINCOLO	SI	NO
a) Aree naturali protette, di cui alla L. 06.12.1991, n. 394 e s.m.i.	<input type="checkbox"/>	X
b) Parchi, riserve, monumenti naturali, aree di particolare rilevanza naturalistica e ambientale di cui alla L.R. 06.07.1989, n. 31	<input type="checkbox"/>	X
c) Aree di cui alle Direttive 92/43/CEE (SIC/ZSC) e 147/2009/CE (ZPS)	X	<input type="checkbox"/>
d) Aree di cui alla L.R. 29 luglio 1998, n. 23 (Oasi)	<input type="checkbox"/>	X
e) Aree IBA (Important Bird Areas) L. 157/1992	X	<input type="checkbox"/>
f) Fasce di rispetto dai corsi d'acqua, dai laghi e dalla costa marina, ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni Culturali)	<input type="checkbox"/>	X
g) Boschi tutelati ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42	<input type="checkbox"/>	X
h) Altri vincoli di cui agli artt. 136 e 142 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 (es. usi civici)	<input type="checkbox"/>	X
i) Zone umide di importanza internazionale ai sensi della Convenzione di Ramsar di cui al D.P.R. 13.03.1976, n. 448	<input type="checkbox"/>	X
l) Zone di vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. n. 3267/23	<input type="checkbox"/>	X
m) Fasce di rispetto di sorgenti o captazioni idriche di cui all'art. 94 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.	<input type="checkbox"/>	X
n) Zone vincolate agli usi militari	<input type="checkbox"/>	X
o) Zone di rispetto di infrastrutture (strade, oleodotti, cimiteri, etc.)	X	<input type="checkbox"/>
p) Zone classificate "H" (di rispetto paesaggistico, ambientale, morfologico, etc.) dagli strumenti urbanistici comunali	<input type="checkbox"/>	X
q) Altri vincoli ai sensi del Piano Paesaggistico Regionale (PPR) "FASCIA COSTIERA" artt. 19,20 NTA del PPR	X	<input type="checkbox"/>
r) Vincolistica ai sensi del Piano regionale delle attività estrattive	<input type="checkbox"/>	X
s) Area ricadente all'interno di un sito contaminato o potenzialmente contaminato, ai termini del Titolo V della parte IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.	<input type="checkbox"/>	X
t) Inserimento dell'intervento in: <ul style="list-style-type: none">– aree a pericolo/rischio idrogeologico come perimetrate dal Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.)– aree individuate dal Piano Stralcio delle Fasce Fluviali;– aree individuate dal Piano di Gestione del Rischio Alluvioni;	X	<input type="checkbox"/>
u) Vincolistica ai sensi della L. 21 novembre 2000, n. 353, art. 10 (aree percorse da fuoco)	<input type="checkbox"/>	X
v) Altri vincoli: "BELLEZZE PANORAMICHE di cui al D.M. 8.8.67 pubblicato in G.U. n. 219 del 1967-09-01	X	<input type="checkbox"/>

IX. Tempi di realizzazione

Per l'esecuzione delle nuove opere di cui all'intervento ID e.20f è stato stimato un tempo di 240 giorni e 90 giorni per il collaudo.

X. Costo delle opere e aspetti finanziari

Il costo delle opere (comprensivo degli oneri di dismissione) è pari ad Euro 8.029.070,43 (ottomilioniventinovemilasettanta/43) e tiene conto dei lavori di ampliamento del 2004 pari a € 7.746.853,49 e di quelli finanziati con mutuo regionale (le delibere di riferimento sono: deliberazione della Giunta regionale n. 22/1 del 7/05/2015 e successiva n. 31/3 del 17.6.2015) il cui progetto di fattibilità tecnica ed economica è stato approvato con Determinazione del Dirigente Responsabile settore GAP di Abbanoa SpA n. 1 del 20.07.2021, pari a € 267.495,88.

☐ Finanziamenti ex lege:

XI. Stima delle ricadute occupazionali sia in fase di cantiere che in fase di esercizio:

La realizzazione del progetto potrà determinare una ricaduta socio-economica positiva, seppure minima, connessa alla fase di realizzazione del progetto ID e.20f (impatto occupazionale).

XII. Titolo idoneo che abilita il Proponente alla realizzazione dell'impianto, opera o intervento (per es., proprietà dell'area su cui deve sorgere una cava, concessione di un'areademaniale su cui realizzare un impianto di piscicoltura, etc.):

L'area è di proprietà del Comune di Dorgali e dato in gestione ad Abbanoa SpA.

XIII. Eventuali osservazioni del Proponente:

I sottoscritti, consapevoli delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dalla legge in caso di false attestazioni e di dichiarazioni mendaci, dichiarano, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445 del 2000, che corrispondono al vero le informazioni contenute nella documentazione allegata e nelle dichiarazioni sopra riportate.

La presente scheda è firmata digitalmente dal Proponente e dagli estensori dello Studio preliminare ambientale (S.P.A.).

Estensori

Hydrogea vision Srl

Dott. Massimo Pellegrini (Direttore tecnico)

Ing. Paolo Cadoni

Dott.ssa Beatrice Pucci

Proponente

Abbanoa SpA

Ing. Giuseppe Carta